

## Lacrime & dolore al funerale

Iacovelli era stimato da tutti: persona solare e disponibile. Lascia la moglie e tre figli

# Jelsi piange il «suo» Pietro

*Commoventi le parole del parroco che ha celebrato l'omelia davanti ad una folla, sconsolata e mesta, nella chiesa di Sant'Andrea*

JELSI - Una folla commossa ha partecipato all'ultimo saluto a Pietro Iacovelli, l'autista scomparso tragicamente a Lourdes.

I funerali sono stati celebrati dal parroco don Peppino Cardegna nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo. Nell'omelia il sacerdote ha espresso parole di conforto alla famiglia sottolineando la personalità sempre solare di Pietro.

Tanta la gente che ha affollato la chiesa Madre, persone non solo di Jelsi, ma anche provenienti dai centri limitrofi, si sono strette attorno alla famiglia Iacovelli: Pietro era infatti molto conosciuto per la attività di autista di pullman grazie alla quale aveva avuto l'opportunità di conoscere numerose località turistiche e aveva avuto anche la possibilità di portare in giro per il mondo tantissime comitive.

Pietro era anche conosciuto per il suo

carattere solare, aperto, sempre cordiale, scrupoloso e attento in tutti i viaggi: era una garanzia di serietà per quanti decidevano di affidare a lui le proprie vacanze e i momenti di svago. E proprio in uno di quei viaggi che Pietro aveva fatto tante volte accompagnando decine di fedeli a Lourdes, l'autista jelsese si è spento, secondo le ricostruzioni, investito in un parcheggio da un pullman in manovra.

Tanti i messaggi di cordoglio alla famiglia Iacovelli; la comunità jelsese, unita anche nel dolore, ha deciso senza alcun esito di rinviare le manifestazioni di festa in programma in questi giorni; domenica si doveva svolgere, infatti, la prima edizione del Motoraid del Molise e gli organizzatori hanno annullato l'appuntamento per esser vicini nel dolore alla famiglia di Pietro.

Emmeffe



## Riccia - Tanti i progetti turistico-culturali Salvatore Moffa confermato alla guida della Pro loco

RICCIA - Riconfermato Salvatore Moffa presidente della Pro loco.

Nei giorni scorsi l'ente riciese ha riunito il proprio Direttivo per procedere all'elezione delle cariche sociali. Alla guida dell'Associazione è stato riconfermato l'ingegnere Salvatore Moffa, che aveva già ricoperto l'incarico di Presidente nel precedente quadriennio. Vicepresidente è stato votato Annibale Fanelli, mentre a Marisa Spallone e a Francesco Fanelli, sono andate rispettivamente le cariche di Segretario e di Tesoriere. La Pro Loco ha già dato buona prova di sé con il nuovo Direttivo partecipando alla realizzazione del Cartellone estivo "Riccia Vive", allestito insieme all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Micaela Fanelli e alle altre istituzioni provinciali e regionali. Grazie all'offerta di manifestazioni culturali, spetta-

coli musicali ed esibizioni sportive di alta godibilità e qualità, gli eventi estivi hanno avuto un notevole riscontro tra la popolazione. In particolare l'Associazione si è fatta carico, tra l'altro, dell'organizzazione del recital "Uomini in frac", meraviglioso spettacolo in cui il grande attore Peppe Servillo, accompagnato per l'occasione da una strepitosa band di musicisti, ha reinterpretato le più belle canzoni di Domenico Modugno. Nei prossimi mesi la Pro Loco intende portare a compimento i progetti già avviati e proporre altri. Ma, soprattutto, è intenzionata a rinnovare la sua azione di promozione turistica e culturale. Favorendo la costituzione di un Forum delle Associazioni, momento di incontro, di dibattito e di programmazione per iniziative condivise, adottando un nuovo Statuto, più corrispondente alle esigen-



ze e ai mutamenti dei tempi, e, infine, mettendo in essere una articolata attività di sensibilizzazione volta alla conoscenza delle bellezze naturalistiche, artistiche e architettoniche dell'abitato e dell'agro riciese: opera per la quale viene richiesta la collaborazione e l'impegno di tutti gli associati. **M Finella**

Riccia - Appuntamenti religiosi per la festività del Santo di Pietrelcina. Martedì sera la fiaccolata in suo onore

## Oggi la processione con la statua di San Pio

*Alle 18 all'Assunta il Rosario. Al termine passaggio di consegne tra il vecchio e il nuovo parroco*

RICCIA - Entrano nel vivo oggi gli appuntamenti organizzati in onore di San Pio.

Alle ore 17.30 ci sarà la processione con la statua del santo dalla chiesa del Rosario alla chiesa Madre. Alle 18 nella chiesa dell'Assunta ci sarà la recita del rosario e, alle ore 18.30, seguirà la celebrazione della messa nel corso della quale ci sarà il passaggio di consegne tra Padre Giovanni Romero che lascia la guida della chiesa Madre e il nuovo parroco padre Annibale Fanelli.

Domenica e lunedì le celebrazioni serali avverranno come di consueto alle ore 18.30 in chiesa Madre, precedute dalla recita del rosario alle ore 18. Martedì 22 settembre alle ore 20 ci sarà la recita del rosario in largo Airella, alle 21 si svolgerà la via Crucis fino a piazza Umberto I; alle ore 21.30 i fedeli parteciperanno alla fiaccolata fino alla chiesa Madre dove, alle 22, ci sarà l'adorazione eucari-



stica e, alle 23, la celebrazione della messa e la lettura del transito di San Pio. Mercoledì 23 settembre alle ore 18 ci sarà la recita del rosario, alle 18.30 la celebrazione della santa messa e, al termine, la processione fino alla chiesa del Rosario.

La novena in onore di san Pio è già iniziata domenica 13 settembre e prosegue fino a lunedì 21: in largo Airella, dove è all'allestimento da qualche anno la bellissima oasi dedicata al santo di Pietrelcina, i fedeli si ritrovano tutte le sere per la recita della novena. La devozione per san Pio anche a Riccia è molto sentita e, soprattutto negli ultimi anni, si è rafforzata grazie alla presenza in paese del gruppo di preghiera di san Pio che si chiama «Prega e fai pregare» e che organizza gli appuntamenti in programma in questi giorni, nonché incontri di preghiera durante tutto l'anno.

Mafin

